



COMUNICATO N.10/2008

RETRIBUZIONE RISULTATO 2005
CRITERI RIPARTO ANNI 2005,2006 2007 E 2008
QUOTA DA VERSARE AL DIRIGENTE COMPENSI
VERSATI DA TERZI INCARICHI AGGIUNTIVI

L'amministrazione ha convocato per il 30 p.v. le OO.SS. rappresentative della nostra dirigenza per definire i criteri per la corresponsione della **retribuzione di risultato** per l'anno **2005**. La proposta dell'Amministrazione è:

1. di ripartire la retribuzione di risultato, tenuto conto delle risorse disponibili, in due periodi 1/1/2005-30/11/2005, in relazione alla 1^a e 2^a fascia di retribuzione di posizione, e dal 1/12/2005 al 31/12/2005 per tre fasce retributive collegate alle tre fasce organizzative

2. di corrispondere al personale proveniente dai disciolti Commissariati del Governo delle regioni a statuto ordinario con DPCM 28 settembre 2001, con il quale sono state trasferite le risorse finanziarie in godimento dai medesimi a titolo di retribuzione di posizione e di risultato, un elemento retributivo di importo equivalente a quanto già attribuito in via provvisoria (€ 1.549,27) dal 1° gennaio 2005 e fino al conferimento dell'incarico di consulenza e studi.

L'ammontare del fondo disponibile per tale anno per la retribuzione di risultato è pari ad € 894.688,42, rideterminato a seguito delle osservazioni formulate dall'Ufficio centrale del Bilancio il 21.9.2007, è dato dalla differenza tra l'ammontare totale disponibile di € 5.732.458,06 e la quota da destinare alla retribuzione di posizione (€ 4.837.769,64). Accantonando dall'ammontare del fondo per la retribuzione di risultato (€ 894.688,42) la quota di € 13.686,10 necessaria per corrispondere ai dirigenti provenienti dai disciolti commissariati di Governo la retribuzione di risultato, fino al conferimento dell'incarico di II^a fascia, la quota effettivamente disponibile diventa € 881.002,32.

La retribuzione di risultato anno 2005, secondo il riparto proposto dall'amministrazione (allegati 1,2 3 e 4 uniti alla presente), verrebbe distribuita nell'ambito delle tre fasce organizzative di appartenenza secondo 4 ulteriori fasce corrispondenti ai giudizi di "Non conforme-" (**0%**), "Parzialmente conforme" (**70%**), "Conforme" (**90%**) e "Pienamente conforme" (**100%**). Lo scarto tra il massimo punteggio e le altre due fasce è, pertanto, del **70%, 20% e 10%**. La somma da ripartire con tale calcolo a ciascun dirigente è illustrata nell'ipotesi di accordo allegata.

Il criterio proposto si discosta rispetto a quello adottato dal 2004 nell'accordo raggiunto tra amministrazione ed OO.SS. che nell'ambito delle 4 fasce di risultati conseguiti prevedeva uno scarto tra il massimo punteggio e quello successivo del **5%** (da 71 a 85), del **10%** (da 51 a 70) e del **20%** (da 40 a 50). La quota spettante a ciascun dirigente a seguito di tale criterio di ripartizione è illustrata nell'ipotesi di accordo che si unisce.

Viene anche **proposto di adottare i medesimi criteri di ripartizione proposti per il 2005** per la distribuzione della retribuzione di risultato **anche per gli anni 2006, 2007 e 2008**.

L'incontro del 30 p.v. dovrà anche **definire la quota degli importi versati in conto entrate da terzi per incarichi svolti dai dirigenti nel periodo 2002-2006**, indicati nell'allegato, ed in relazione a ciò l'Amministrazione ha predisposto ed inviato un'ipotesi di accordo nel quale si prevede l'**assegnazione ai dirigenti del 66%** dei compensi (percentuale massima prevista dall'art. 60 c. 3 del vigente CCNL) ed il versamento della quota restante **34%** ai fondi di cui agli artt. 51 e 58 del CCNL, per essere destinati al trattamento economico accessorio dei dirigenti.

Attendiamo i vostri pareri in merito alle proposte formulate, per poterli rappresentare al tavolo negoziale.

Il rappresentante sindacale aziendale
Coordinamento Uil Dirigenti Interno
Flavia Pellegrino